

OGGETTO: Relazione illustrativa - Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) ANNO 2015 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - Arti. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 22/10/2015	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Roberto Bariani (Presidente), Cristina De Filippi (Responsabile di Servizio, Roberto Marzolla (Responsabile di Servizio), Riccardo Merlo (Responsabile di Servizio), Marco Zucchini (Responsabile di Servizio) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL FPL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015.	
Rispetto dell'iter adempimenti <small>procedurale</small> e degli atti propedeutici e <small>circoscrivibili</small> alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti (Organo interno)
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno (Revisore dei Conti) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? No
Eventuali osservazioni: Il regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 04/06/2013.	

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità d'utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, la Delegazione trattante nella seduta del 22.10.2015 ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2015 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in €. 167.993,43 di cui €. 109.555,61 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ed € 58.437,82 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità in conformità a quanto stabilito dagli art. 14 e 15 CCNL 01.04.1999, dall'art. 4 CCNL 5.10.2001, dall'art. 32 CCNL 22.01.2004, dall'art. 4 CCNL 09.05.06 e dall'art. 8 CCNL 11.4.2008 (incremento delle risorse di cui all'art. 4, c. 2, lettera a), CCNL 31.7.2009 valevole solo per anno 2009 - non consolidato - Cfr. interpretazione ARAN 26.5.08 -; incremento delle risorse di cui all'art. 15, c. 1, lettera e) CCNL 1.4.1999 non consolidato - Cfr. D-L 11212008- incremento delle risorse di cui all'art. 4, c. 2, CCNL 9.5.2006, non consolidato Cfr. interpretazione ARAN 26.5.08), nonché dal D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. precisando che in base all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.7.2010, n.78 e del comma 456, dell'art. 1, della L. 147/2013, le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono state decurtate della somma complessiva di € 27.174,03, di cui € 19.519,61 di parte stabile ed € 7.654,42 di parte variabile, pari alla riduzione operata al 31.12.2014.

Con Deliberazione n. 27/2015 la Corte dei Conti Sezione Autonomie, è intervenuta sull'obbligo di contenere obbligatoriamente anche il rapporto tra le spese di personale e le spese correnti disponendo che: *Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato*”.

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti:

	Anno 2014	Anno 2015
Spese personale	€. 1.251.151,22	€. 1.269.961,59
Spese correnti	€. 5.039.715,73	€. 5.459.018,30

Incidenza	24,83%	23,26%
-----------	--------	--------

Il Comune di Casteggio rispetta il parametro sopra indicato.

Le parti hanno condiviso l'esigenza di destinare una quota crescente di risorse al finanziamento degli istituti contrattuali che sono strettamente legati alla produttività individuale e collettiva e al miglioramento dei servizi, in attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta comunale e dal nuovo testo dell'articolo 40, comma 3bis, del DLgs n. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.lgs. n. 150/2009, in base al quale la contrattazione decentrata integrativa "destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato".

La Giunta comunale con la predetta deliberazione ha messo a disposizione per l'incremento del fondo 2015 i seguenti importi:

- ccnl 1/4/99 - art. 15 - COMMA 1 - risparmi da straordinari - €. 38.045,09;
- ccnl 1/4/99 - art. 15 - COMMA 2. Tale somma è determinata applicando l'1,2% al monte salari 1997 esclusa la dirigenza - €. 11.047,15.

In particolare, si precisa che la destinazione delle somme correlate alla produttività discende dall'incremento delle risorse variabili effettuato ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, nella misura dell'1,2% del monte salari 1997.

In relazione a tale istituto, va evidenziato che ogni ente ha la possibilità di incrementare le risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, di un importo non superiore all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, in base alle rispettive condizioni di bilancio.

Tale incremento non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, gli effettivi equilibri di bilancio. Lo stesso incremento, pertanto, non può ritenersi "consolidato" ma necessita di ripetuti apprezzamenti e decisioni ed autorizzati dalla Giunta comunale nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.lgs. n. 165 del 2001 e della disciplina fissata dal comma 4 dello stesso articolo 15, in base al quale tali importi possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno, nel caso in cui tale incremento viene effettuato sulla base di effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente, ovvero previa certificazione del Nucleo di valutazione nel caso in cui tali somme sono espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi resi all'utenza.

Poiché le relative risorse devono essere destinate a specifici obiettivi dell'ente, è evidente che il mancato conseguimento degli stessi obiettivi, non può consentire la utilizzazione del relativo finanziamento per ulteriori e diverse finalità di incentivazione.

In tale contesto, il fondo per un importo di € 26.733,37 è stato destinato al finanziamento della produttività collettiva e individuale e verrà utilizzato nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004, cioè sull'attuazione degli obiettivi predefiniti nel Piano esecutivo di gestione /PDO ed assegnati ai servizi e centro di responsabilità.

Il pagamento degli incentivi è subordinato alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte. L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo e, comunque, al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, previa certificazione del Organismo di Valutazione, cui spetta la competenza a rendere disponibili le risorse assegnate sulla base del grado di realizzazione complessivo degli obiettivi.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, la Delegazione trattante nella seduta del 22/10/2015:

- ha riconfermato integralmente i seguenti istituti contrattuali approvati con precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi:

A) fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi (Merito e professionalità):

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun Responsabile - centro di responsabilità - sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G, o con specifici atti di variazione del P.E.G. e

con l'approvazione degli Obiettivi. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. La liquidazione dei compensi è effettuata da ciascun responsabile, sulla base della metodologia permanente di valutazione.

B) fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica orizzontale (Merito e professionalità)

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

C) Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 2 68/87, dal DPR 347/83, dai D.P.R. 333/90, da] CCNL 14.9.2000 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti in sede locale, laddove tale clausola sia espressamente prevista nei contratti nazionali.

Le categorie interessate ai compensi in questione, sono le seguenti:

- compenso mensile per indennità di rischio al personale dei servizi manutentivi;
 - compenso per reperibilità al personale addetto ai servizi manutentivi (compreso un istruttore tecnico), servizi cimiteriali, servizio polizia locale ed addetti al servizio di stato civile;
 - compenso per turno al personale addetto al servizio di polizia locale;
- (parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

D) Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui alla lettera f) (Merito e professionalità)

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di cat. B, C e D (non titolare di posizione organizzativa), in base ad un compenso annuo non superiore ad € 2.500,00/anno ex art. 7 CCNL 9.5.2006.

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

E) Compenso per l'esercizio di specifiche responsabilità di cui alla lettera i) (Merito e professionalità)

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di cat. B, C e D (non titolare di posizione organizzativa), attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile in base ad un compenso annuo non superiore ad € 300,00/anno ex art. 17 comma 2 lettera i) CCNL 1.4.1999.

Per l'anno in corso vengono confermate le seguenti misure:

a dipendenti di cat B € 300,00/anno

(parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

F) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP., recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, censimenti e rilevazioni ISTAT.), saranno attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o sotto forma di compenso per lavoro straordinario o altra forma di remunerazione stabilita in sede di assegnazione dei fondi. (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo)

G) indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui a ll'art 33, e. 4, lettera b), del CCNL 22.1.2004 e s.m.i. (parte stabile del fondo per le risorse decentrate)

B) Compenso per lavoro straordinario

Le risorse destinate al compenso per lavoro straordinario di cui all'art. 38 del CCNL 14.9.2000 e s.m.i., (art. 14 CCNL 1.4.1999), sono fissate in € 5.500,00/anno.

La Delegazione trattante nella seduta del 22/10/2015 ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2015 CCDI assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel seguente prospetto:

Utilizzo parte fissa	
Istituti contrattuali applicati	Importo
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	15.399,54
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	60.360,52
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	2.300,00
Indennità di reperibilità	9.500,00
Indennità di turno	9.500,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	24.500,00
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	600,00
TOTALE	122.160,06

Utilizzo parte variabile	
Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	24.833,37
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	15.000,00
Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	3.000,00
Compenso per la celebrazione di matrimoni civili fuori dal municipio	3.000,00
TOTALE	45.833,37

L'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 con deliberazioni della Giunta Comunale n. 53 del 04/06/2013.

Con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 11.03.2014 è stata approvata la metodologia permanente di valutazione per il personale dipendente.

